



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 16

venerdì 20 aprile 2001

Lombardia MIGLIORAMENTO IRRIGUO, SCOPO PRIMARIO

Ammontano ad oltre trentadue miliardi di lire i lavori di sistemazione idraulica previsti nel programma triennale del **Consorzio di bonifica "Medio Chiese"**, con sede a Calcinate, nel bresciano. L'ente impegnerà 17 miliardi e 155 milioni nella costruzione e nel ripristino di canali scolmatori con vasche di laminazione, che fungeranno anche da bacini idrici; si provvederà, inoltre, all'ammodernamento dei canali irrigui più vecchi e saranno costruiti sei nuovi pozzi per incrementare le dotazioni idriche ad uso agricolo nei distretti di Naviglio Grande, Calcinate, Montichiari, Lonato e Bedizzole. Previsti anche il potenziamento di sistemi idraulici di sollevamento e la sperimentazione di sistemi irrigui alternativi a quello tradizionale "a scorrimento"; i canali Roggia Lonata, Schiannini e Naviglio Grande saranno, inoltre, interessati da interventi per aumentare la sicurezza idraulica del territorio. L'ente consortile ha destinato 12 miliardi e 644 milioni alle opere irrigue; il

relativo stanziamento dovrebbe arrivare dalla Regione Lombardia, impegnata anche a finanziare con 2 miliardi e 720 milioni un programma di lavori di riqualificazione ambientale.

Emilia-Romagna LAVORI PER TUTTO L'ANNO

Accanto all'attività di manutenzione su canali ed opere irrigue, il 2001 prevede, per il **Consorzio di bonifica "Parmense"** (con sede nel capoluogo di provincia), l'esecuzione di numerosi interventi, affidati in concessione. Tra questi la sistemazione delle adduttrici primarie Dorsale Acque Basse, Dorsale Principale Acque Alte e prima Dorsale Acque Alte nel territorio a sud del fiume Po; i lavori, suddivisi in due stralci, prevedono una spesa di oltre sette miliardi e mezzo di lire. Sarà, inoltre, completata la sistemazione idraulica del canale Ottomulini nel comprensorio di Sissa-Trecasali (spesa prevista: 2 miliardi e 176 milioni) e sarà avviata l'opera di adeguamento idraulico del Cavo Correcchio e dei suoi affluenti, nel comune di Roccabian-

ca, per un importo di 900 milioni. Prenderà il via anche l'iter per la sistemazione idraulico-ambientale di un tratto del Canale Naviglio Navigabile (importo previsto: 2 miliardi), rientrante nell'accordo di programma siglato da Regione Emilia-Romagna, Magistrato per il Po, Comune e Provincia di Parma, Comuni di Torrile e Colorno. Nel corrente anno si procederà anche alla realizzazione delle opere di adeguamento del sistema primario di adduzione dei canali Sanvitale, che attraversano i comuni di Medesano, Noceto, Fontevivo, Fontanellato e San Secondo Parmense; importo previsto: venti miliardi.

Veneto LA REGIONE PER LA BONIFICA

La Regione Veneto, che ha anche istituito l'Unità Complessa per la Bonifica, ha impegnato fondi per la manutenzione delle opere di vivificazione delle lagune venete, realizzate nell'ambito dei Programmi Integrati Mediterranei, finanziati dall'Unione Europea: 2 miliardi di lire andranno al **Consorzio di bonifica "Delta Po Adi-**

ge” (con sede a Taglio di Po, nel rodigino) per l’area deltizia; 500 milioni, invece, sono destinati all’ente consortile **“Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento”** (con sede a Portogruaro, nel veneziano) per la laguna di Caorle. Le opere attuate, bisognose di costanti interventi di manutenzione e monitoraggio, hanno permesso di ottenere importanti risultati per il risanamento ambientale e, in particolare, per quello delle acque con conseguente incremento delle attività ittiche, ma anche del turismo. La Giunta Regionale ha anche approvato quattro nuovi piani di classifica, alla cui redazione ha collaborato l’**Unione Veneta Bonifiche**; riguardano i **Consorzi di bonifica “Bacchiglione Brenta” e “Adige Bacchiglione”** (entrambi con sede a Padova), **“Polesine Adige Canalbianco”** (con sede a Rovigo), nonché **“Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento”**.

Sardegna
RICETTA CONTRO
L’EMERGENZA I-
DRICA

Incrementare le infrastrutture per l’accumulo idrico, educare al risparmio dell’acqua, ma soprattutto razionalizzare le risorse esistenti, migliorandone la qualità oggi pregiudicata dal cattivo funzionamento dei depuratori: queste le indicazioni emerse in un convegno sull’emergenza idrica organizzato dal **Consorzio di bonifica “Sardegna Centrale”**,

con sede a Nuoro. L’ente Regione ha annunciato un piano decennale con investimenti per 3400 miliardi di lire; dovranno servire ad ammodernare la rete irrigua, a realizzare, laddove necessario, dissalatori, ad avviare esperienze di riutilizzo dei reflui, ad ottimizzare l’utilizzo dell’acqua anche attraverso l’applicazione di contatori per l’irrigazione.

Toscana
ARGINI, ALBERI,
PISTE CICLABILI E
SICUREZZA I-
DRAULICA

Due significativi interventi sono in corso da parte del **Consorzio di bonifica “Colline del Chianti”**, con sede a Firenze. Il primo interessa il fosso di Stagno nel tratto antecedente la confluenza nel torrente Vignone; sarà realizzata un’area golenale della capacità di 15.000 metri cubi per ridurre il rischio di esondazioni nel territorio del comune di Lastra a Signa. La prevista spesa di 540 milioni di lire è sostenuta dalla Provincia di Firenze. Ulteriori lavori interessano il borro del Vallone di Ginestra Fiorentina; qui saranno realizzati nuovi argini, plantumati filari di alberi, dando vita a percorsi ciclopedonali.

Lazio
PIENA DISPONIBI-
LITA’ CONSORTILE

Ha iniziato l’attività la Commissione tecnico-

con-sultiva per il restauro degli argini del fiume Tevere, istituita presso il Comune di Fiumicino, in provincia di Roma. Fondamentale è stata dichiarata la collaborazione di tutti gli enti interessati, tra i quali il **Consorzio di bonifica “Te-vere e Agro Romano”** (con sede nella Capitale), che ha già dato ampia disponibilità a fornire la documentazione tecnica richiesta.

Calabria
IMPEGNO CON-
CRETO A TUTELA
DEL PATRIMONIO
AMBIENTALE

E’ iniziato per il **Consorzio di bonifica “Ferro e Sparviero”**, che ha sede a Trebisacce in provincia di Cosenza, il periodo dei lavori di pulizia del sottobosco e di sistemazione delle aree verdi. Particolare attenzione viene dedicata, quest’anno, alla pineta di Villapiana Lido, in parte distrutta da un violento incendio nel ’99; l’obiettivo è farne un’area attrezzata, al cui interno è ora presente anche un laghetto ricco di animali acquatici. Contestualmente si cercherà di avviare un’opera di sensibilizzazione, affinché tale patrimonio pubblico non torni ad essere preda di atti vandalici.

Emilia-Romagna
OBIETTIVO
STRATEGICO

Incrementare la disponibilità idrica senza ulteriormente intaccare le falde

sotterranee: questo il fine, cui solo il prolungamento del Canale Emiliano Romagnolo fino all'interno del riminese può dare risposta; è questo il punto centrale del programma triennale di lavori 2001-2003, approntato dal **Consorzio di bonifica della "Provincia di Rimini"** (con sede nella capitale "balneare italiana").

Per l'ottimizzazione del CER sono previsti, nella Legge Finanziaria, limiti di impegno per mutui a totale carico dello Stato che dovrebbero consentire di avviare lavori per circa 160 miliardi. Inoltre il PRUSST (Programma di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio) prevede un significativo investimento per opere pubbliche inerenti il miglioramento dell'assetto idraulico tra cui, ad esempio, il risanamento del fiume Marecchia, grazie ad una nuova adduttrice dal CER. Si ricorda che il PRUSST di Rimini è stato elaborato fra Comune, Consorzio di bonifica, Amir, Consorzio per il Risanamento della vallata del Marecchia, è stato classificato al primo posto nella graduatoria regionale trasmessa al Ministero dei Lavori Pubblici.

Piemonte
LA STORIA DI UN TERRITORIO

E' considerato il "padre" del **Consorzio di bonifi-**

ca "Baraggia Vercellese", che nacque ufficialmente nella "capitale del riso", per decreto del Presidente della Repubblica, il 9 dicembre 1950 e cui aderirono il 99% dei proprietari terrieri, dislocati nei 33 comuni del territorio: è il conte Emanuele di Rovasenda che, ad inizio '900, fondò l'Unione Rurale Cattolica con lo scopo di portare l'acqua nelle aree della Baraggia, incrementandone le potenzialità agricole. A questa figura di "pioniere della bonifica" è dedicato il libro "L'uomo di Baraggia", scritto da Arnaldo Colombo e ricco di riferimenti storici, a partire dall'epoca romana; grande importanza viene dedicata ad aspetti quali la bonifica dei torrenti, la costruzione di acquedotti e strade, il lavoro agricolo, la risicoltura e l'importanza delle mondine. Tanti i personaggi e gli avvenimenti citati, tra i quali una significativa curiosità: nel 1951 venne fondata l'Associazione Sportiva Baraggia; colori sociali: verde e giallo, per ricordare le tonalità dei campi nei mesi di primavera ed estate!

APERTE LE ISCRIZIONI AL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER FUNZIONARI DEI CONSORZI DI BONIFICA

Nell'ambito delle iniziative di formazione rivolte al personale consortile, l'As-

sociazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni propone, in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze, un ciclo di lezioni finalizzate ad applicazioni concrete sulle tematiche più attuali; ne saranno oggetto: la legge Merloni ter ed il nuovo regolamento di attuazione, la redazione dei Piani di Classifica, il potere impositivo dei Consorzi e l'utilizzazione dell'informatica per la gestione del catasto consortile, il decentramento agli enti locali, la gestione integrata delle acque, il drenaggio e l'irrigazione, le strategie di comunicazione verso l'utenza. Il corso avrà sede in locali dell'ateneo fiorentino ed è articolato in due periodi del prossimo giugno: dal 4 all'8 e dal 25 al 29. Le iscrizioni sono riservate ai laureati in materie giuridiche, economiche e tecniche attinenti alla bonifica, nonché ai diplomati, purché impiegati con funzioni direttive o di concetto nei Consorzi di bonifica e nelle Amministrazioni Pubbliche; nei limiti delle possibilità saranno accettate anche le iscrizioni di privati, purché in possesso di laurea. La quota di iscrizione al corso è di L. 1.000.000 (un milione) con possibilità di riduzione, qualora partecipino più persone dello stesso ente; termine ultimo per le iscrizioni: **23 maggio p.v.**